

COMUNE DI CAPREZZO

(Provincia del Verbano Cusio Ossola)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

NUMERO: 26

DATA: 30/11/2012

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI DISCIPLINARE DI CONCESSIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UNO SCARICO DI ACQUE PIOVANE NEL RIO VALLE (PRATICA VB SC 211 R).

L'anno duemiladodici, il giorno trenta del mese di novembre alle ore 23,00, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

Carica	Cognome e nome	Presenti	Assenti
Sindaco	Barbini Alberto	X	
Assessore	Borgotti Sandro	X	
Assessore	Dossena Dario	X	
Assessore	Ghioni Massimiliano	X	
Totali		4	=

Partecipa alla seduta e verbalizza il Segretario comunale dott. Antonio Curcio.

Il Presidente Alberto Barbini, in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI DISCIPLINARE DI CONCESSIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UNO SCARICO DI ACQUE PIOVANE NEL RIO VALLE (PRATICA VB SC 211 R).

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con nota n. 1197 in data 17/10/2012, è stata inoltrata istanza al Settore Decentrato Opere Pubbliche ed Assetto Idrogeologico per il rilascio della concessione avente ad oggetto la realizzazione di uno scarico di acque piovane nel rio Valle nell'ambito dei lavori di sistemazione tratti dei rii Valle e Cerua (zona centro abitato: miglioramento opere di regimazione afflusso acque piovane a monte e nell'alveo);

- con nota n. 89006/DB14.13 in data 28/11/2012, il predetto Settore ha comunicato che per il rifacimento della passerella è dovuto un indennizzo contrattuale di euro 171,00 a titolo di canone anticipato;
- alla nota è stato allegato lo schema di disciplinare di concessione per la servitù contenente gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione;
- infine, con la stessa nota sono state precisate le modalità per il versamento del canone e per la sottoscrizione del disciplinare, previa individuazione del soggetto delegato alla firma dello stesso;

VISTO lo schema di disciplinare di concessione che si allega al presente atto per farne integrante e sostanziale;

RITENUTO di individuare il Segretario Comunale quale soggetto delegato alla firma del disciplinare di concessione;

CONSIDERATO che il Segretario Comunale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267;

CONSIDERATO che il Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, ha dichiarato la conformità del presente atto alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

AD UNANIMITÀ di voti, resi legalmente;

DELIBERA

DI APPROVARE, per quanto espresso in premessa, l'allegato schema di disciplinare di concessione per la realizzazione di uno scarico di acque piovane nel rio Valle nell'ambito dei lavori di sistemazione tratti dei rii Valle e Cerua (zona centro abitato: miglioramento opere di regimazione afflusso acque piovane a monte e nell'alveo);

DI INDIVIDUARE il Segretario Comunale quale soggetto delegato alla firma del disciplinare di concessione;

DI DARE ATTO che il Segretario Comunale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267;

DI DARE ATTO che il Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, ha dichiarato la conformità del presente atto alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

DI DICHIARARE, con votazione successiva analoga alla precedente, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo ed Economia Montana e Foreste
Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Verbania
(omissis)

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione per la realizzazione di uno scarico acque piovane nel Rio Valle nell'ambito del progetto di sistemazione tratti dei Rii Valle e Cerua in Comune di Caprezzo (VB), come indicato nelle cartografie qui allegate per farne parte integrante.
La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 – Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

L'esecuzione delle opere oggetto della concessione e la loro successiva gestione e manutenzione deve avvenire nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione idraulica n. 100 del 16.11.2012 rilasciata dalla Regione Piemonte Settore OO.PP. di Verbania con determinazione n. 2824/DB1413 del 16.11.2012 allegata al presente disciplinare per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 3 – Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario dalla data della determina di concessione fino al 31/12/ 2031.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro.

Al termine della concessione e nei casi decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del Regolamento regionale.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo si applicano le disposizioni di cui all'art. 17 del Regolamento regionale.

Art. 4 – Obblighi del concessionario.

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, sia durante il periodo di esecuzione dei lavori sia durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente qualora si tratti di rimuovere manufatti di rilevante entità e fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 – Canone e spese per la concessione.

Il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, soggetto a rivalutazione periodica nei termini previsti dalle norme regionali. Il primo canone è fissato nella misura di euro 171=(euro centosettantuno/00). Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 6 – Deposito cauzionale

Ai sensi dell'art. 10 comma 4 del Regolamento regionale non viene effettuato versamento di deposito cauzionale.

Art. 7 – Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 8 – Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la Sede Municipale, sita in via Vico n. 8 – 28815 Caprezzo (VB).

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Alberto Barbini

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Sandro Borgotti

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Antonio Curcio

PARERE DI REGOLARITÀ

Il sottoscritto dott. Antonio Curcio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to dott. Antonio Curcio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale sarà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data odierna.

Caprezzo, li 17 dicembre 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Antonio Curcio

È copia conforme all'originale.

Caprezzo, li 17 dicembre 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonio Curcio

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il giorno

Caprezzo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE